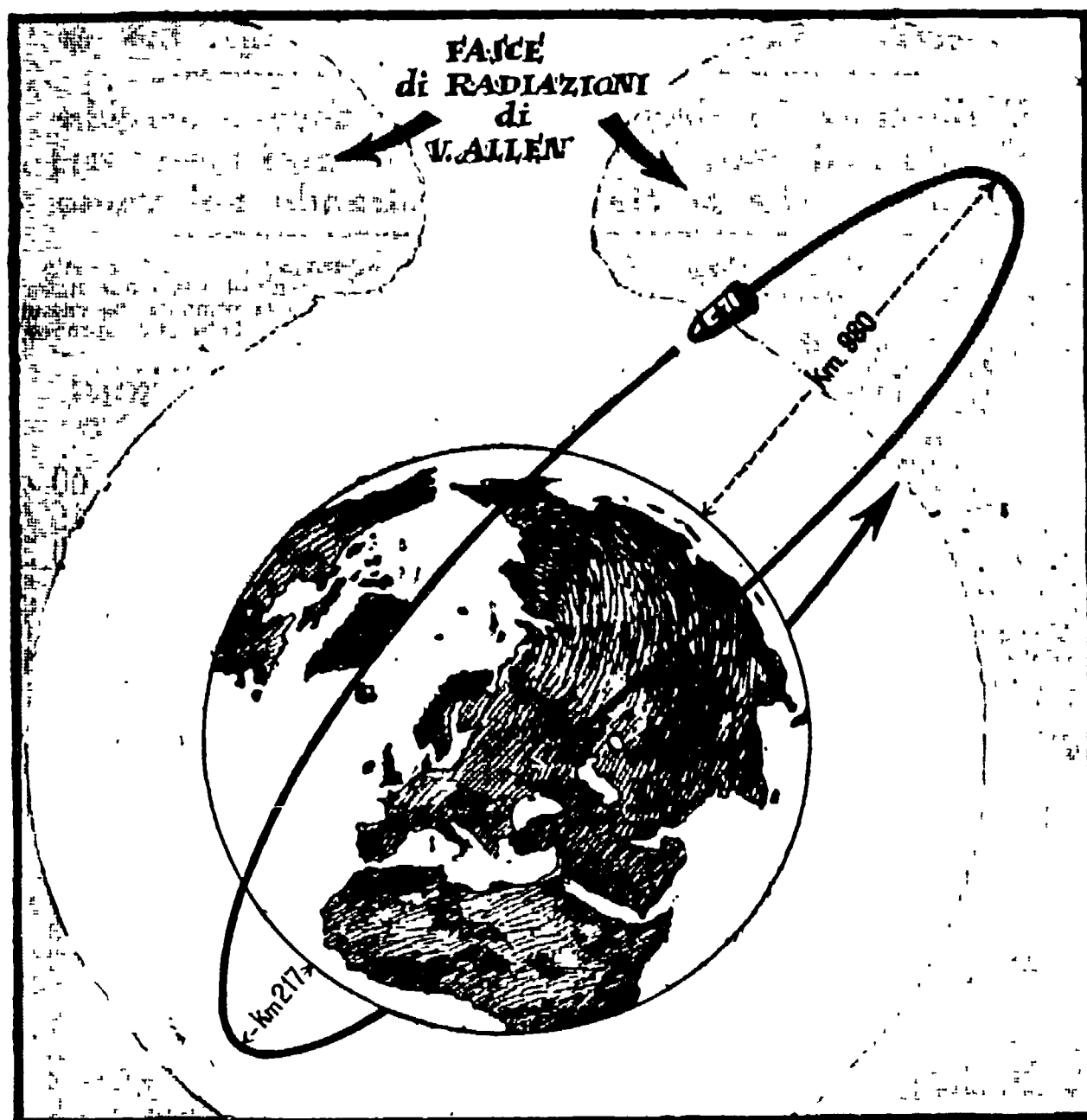


La «manovrabilità» è il tema degli esperimenti sovietici

I «Cosmos» hanno aperto la strada al pilota cosmico

Prima del volo, un altro grave problema deve essere risolto: quello della difesa contro le fasce radioattive



L'orbita descritta dal satellite sovietico «Cosmos primo» passando attraverso le fasce di radiazione di Van Allen

(Dalla nostra redazione)

MOSCA, 27 — Le ellissi descritte nello spazio cosmico dai quattro satelliti sovietici lanciati nel giro di quaranta giorni, cominciano a diventare «leggibili» sulla scorta delle esperienze fatte in questi ultimi due anni e conoscendo nelle grandi linee i programmi spaziali sovietici.

Il 15 maggio 1960, l'URSS metteva in orbita la sua prima nave cosmica di quattro tonnellate e mezzo che doveva collaudare: 1) i sistemi di bordo destinati ad assicurare la vita di esseri umani; 2) i sistemi di recupero e di atterraggio della nave cosmica stessa.

I collaudi ebbero questa frequenza:

15 MAGGIO (cabina vuota): il sistema di rientro si rivelò difettoso e la nave cosmica si allontanò dalla Terra, anziché avvicinarsi;

20 AGOSTO: recupero perfetto della cabina con due cagnette ed altri esseri viventi;

2 DICEMBRE: errore di

calcolo e disintegrazione della cabina spaziale;

9 e 20 MARZO 1961: recupero perfetto delle cabine e dei relativi animali installati a bordo.

Dopo i due lanci di marzo, si pone dunque il problema del collaudo era finito: e, infatti, il 12 aprile, la Vostok portava nel cosmo Yuri Gagarin.

Da notare che tutti questi lanci erano compiuti su una orbita pressoché identica, quasi circolare ed avente lo stesso angolo di inclinazione sull'Equatore. La sola volta (dicembre 1960) in cui il lancio non riuscì perfettamente e l'orbita diventò ellittica, coincise con la catastrofe e la disintegrazione della nave cosmica all'atto del suo recupero.

In sostanza, fino ad ora, nessuna nave cosmica è stata recuperata da una orbita non circolare, perché i problemi del rientro sono molto più complessi se la orbita è ellittica. In ogni caso, l'orbita ellittica deve essere trasformata in circolare prima di

ogni tentativo di recupero e questo perché un corpo proveniente dallo spazio non può entrare con un certo angolo nell'atmosfera terrestre senza essere distrutto dagli attriti.

Oggi, prima di ogni altro, si pone dunque il problema della manovrabilità di una nave cosmica. Lanciata su una orbita ellittica, il cosmonauta deve sapere pilotare la sua nave, imporre diverse evoluzioni, ricondurre l'orbita ellittica in circolare e poi tentare il rientro nell'atmosfera.

Ma se le orbite circolari delle navi cosmiche sovietiche erano tutte al di sotto delle fasce di particelle radioattive che riempiono l'atmosfera a partire dai 300 chilometri in su, una orbita ellittica deve per forza affrontare il rischio di attraversare queste fasce.

Quindi, prima di far compiere ad un uomo le necessarie evoluzioni, bisogna studiare con precisione la composizione ed il potenziale radioattivo di queste fasce, a varie altezze e con differenti angoli di inclinazione per poter mettere a punto, se necessario, gli schermi protettivi della vita umana.

re ancora delle prove prima di vedere la Vostok n. 3 compiere nel cosmo le evoluzioni che abbiamo descritte. Può darsi che, prima di un animale di compiere quelle evoluzioni. Può darsi che altri Cosmos siano necessari prima che gli scienziati sovietici ritengano concluse le indagini.

Tuttavia, la prospettiva, ci sembra quella che abbiamo descritta perché anche il cosmo non può essere preso d'assalto, ma va conquistato gradino per gradino.

AUGUSTO PANCALDI

100 MILIONI

Concorso del Quadrifoglio d'oro TELEFUNKEN

È avvenuta la 4ª ESTRAZIONE

Milano, 29 aprile 1962

Il giorno 26 aprile 1962 presso la Sede della Telefunken Radio Televisione S.p.A. in Milano - piazzale Bacone n. 3 - alla presenza del Notaio Marsilio dott. Maurizio e del Funzionario delegato dal Ministero delle Finanze Consigliere dott. Vanda, si è proceduto alla 4ª estrazione della combinazione vincente fra tutte le schede del Concorso pervenute alla Telefunken Radio Televisione S.p.A. entro le ore 12 del 25 aprile 1962.

Il numero estratto è il seguente:

8421

Coloro che hanno indovinato il numero estratto sono invitati a comunicare alla Telefunken Radio Televisione S.p.A., piazzale Bacone n. 3 Milano - a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, il numero di protocollo della propria schedina ed il proprio indirizzo entro e non oltre le ore 24 del 14 maggio 1962.

Il sorteggio definitivo dei premi avverrà dopo la suddetta data, secondo le norme stabilite dal Regolamento del Concorso.

Continua il Quadrifoglio d'Oro Telefunken ed altre estrazioni seguiranno prossimamente. Richiedere il regolamento del Concorso ai rivenditori autorizzati oppure direttamente alla Telefunken di Milano.

SUCCHI DI FRUTTA

Gold

Bevendo Gold..... mangiate frutta!!

Titov oggi in USA

NEW YORK, 28. — Il cosmonauta sovietico Gherman Titov, che arriverà domani per una visita negli Stati Uniti, verrà invitato la settimana prossima a visitare Cape Canaveral e ad assistere ai preparativi americani per il prossimo lancio spaziale.

Si estende la lotta dei lavoratori spagnoli

Anche la regione basca investita dallo sciopero

Mezz'ora di sospensione dal lavoro nella maggiore fabbrica di materiale rotabile della Spagna - I minatori delle Asturie chiedono il rilascio dei compagni arrestati

(Nostru servizio particolare)

MADRID, 28. — Dalle Asturie dove soltanto settemila minatori sono tornati oggi al lavoro, l'ondata di scioperi ha investito la regione basca. A Bascoan importante centro industriale, uno sciopero è scoppiato nella maggiore fabbrica di materiale rotabile della Spagna. Si tratta della «compagnia Auxiliar de Ferrocarriles». I tremila dipendenti hanno sospeso il lavoro per mezz'ora, questa mattina, in segno di protesta contro il continuo rinvio della discussione con la direzione. Dopo una serie di scioperi effettuati dai lavoratori nello scorso dicembre, la direzione aveva accettato di discutere il problema degli aumenti salariali, ma queste discussioni sono state continuamente rinviata, tanto che i dipendenti sono scesi nuovamente in agitazione. In un'intervallo per il pasto, si sono seduti in massa davanti alla

sede della direzione. Stamani hanno sospeso il lavoro per mezz'ora nonostante che la direzione avesse minacciato il licenziamento in tronco dei dipendenti in caso di sciopero. A Bilbao, 4500 operai dell'industria metallurgica «Basconia» hanno sospeso ieri il lavoro per un'ora.

Nelle Asturie dopo il primo successo, solo una parte dei minatori, come dicevamo, è tornata al lavoro. Sembra che i lavoratori esigano la liberazione dei 47 operai arrestati nel corso della lotta e che il governo ha incriminato sotto l'accusa di aver cercato di trasformare lo sciopero «economico» in un movimento politico contro il regime franchista.

In realtà, il governo che ha dovuto cedere di fronte ad un movimento che è stato il più imponente tra quelli esplosi durante il regime franchista (sono 211 su 250 le miniere rimaste deserte per lo sciopero e tutti i ten-

tativi di importare «crumiri» dalla vicina Leon sono falliti) cerca ora di vendicarsi sui lavoratori più attivi nella lotta.

Nei bacini carboniferi del Nalon, del Caudal e dell'Alber, nei centri minerari di Sama de Lango e di Miraflores, la situazione potrebbe precipitare di nuovo da un momento all'altro. Il malcontento per le condizioni economiche dei minatori investe tutte le categorie sociali. La composizione dello sciopero sarà soltanto momentanea — si afferma — se tutte le rivendicazioni dei lavoratori non saranno accolte. E analoghe astensioni dal lavoro potrebbero esplodere, da un momento all'altro, anche nella zona mineraria di Pola di Gordon e nella stessa provincia di Leon.

Tanto più che il governo è subito corso in aiuto ai padroni delle miniere. Questi, infatti sono stati autorizzati ad aumentare i prezzi del carbon fossile e di riversare sui cittadini il peso degli aumenti che hanno dovuto concedere ai lavoratori.

Che i padroni non possano lamentarsi del regime franchista è dimostrato dal crescente aumento dei loro profitti: mentre dal 1958 al 1960 l'importo dei salari è sceso a 69.000 milioni di pesetas, a 65.324 i profitti sono passati da 73.309 a 80.306 milioni. Nel 1961 l'aumento dei profitti (i dati sono senz'altro inferiori alla realtà) è stato ancora maggiore.

R. C.



A Bilbao 4500 operai dell'industria metallurgica «Basconia» hanno ieri sospeso il lavoro per un'ora

Per il VII Congresso

Messaggio del PCI al P.C. d'Indonesia

La direzione del PCI ha inviato al Partito comunista di Indonesia, in occasione del suo VII Congresso, il seguente messaggio:

«Carli compagni, a nome dei comunisti italiani vi inviamo il nostro caloroso saluto di buon lavoro.

Per quanto tanta distanza separi i nostri due paesi, per quanto diverse siano le condizioni in cui i nostri partiti operano, noi egualmente attentamente e con interesse la lotta che il vostro partito e le forze democratiche e patriottiche del vostro paese conducono per portare a termine la rivoluzione democratico-nazionale, per la liberazione dell'Indonasia, per ottenere la riforma agraria e la nazionalizzazione delle imprese imperialistiche, per allargare i diritti democratici e migliorare il tenore di vita della popolazione.

Il vostro VII Congresso contribuirà certamente a fare avanzare la politica di unità nazionale da voi perseguita e a spingere il paese sulla via del progresso. Ogni vostro successo in questo senso sarà di valido aiuto alla causa della distensione e della coesistenza pacifica, e di conseguenza sarà di valido aiuto alla causa della vera pace fra i popoli e del socialismo nel mondo.

In questo stesso quadro il nostro partito si batte quotidianamente in Italia ai fini del rinnovamento democratico e della rinascita nazionale, stimolato a proseguire per questa via dalle più ampie prospettive che il XX Congresso del PCUS a suo tempo aprì dinanzi al movimento comunista e operaio internazionale. Nel stesso tempo approfondiamo il dibattito intorno ai temi sollevati dal XXII Congresso del PCUS, particolarmente quelli ri-

guardanti la democrazia socialista, la edificazione del socialismo e la questione della guerra e della pace.

A questo proposito riteniamo che l'unità di lotta di tutto il movimento operaio e comunista internazionale sia d'importanza decisiva per sventare le mire aggressive dell'imperialismo. Unendo gli sforzi del movimento socialista del movimento operaio e comunista e di tutte le forze sincere e democratiche è nostra prima convinzione che è possibile evitare il sorgere di una nuova guerra di sterminio, salvare la pace e creare condizioni favorevoli sia per lo sviluppo della lotta di liberazione nazionale dei popoli coloniali che della lotta della classe operaia nei paesi capitalistici.

Sappiamo che ogni paese ha le sue peculiarità storico-economiche e politico-sociali, dalle quali deriva la diversità dei compiti che i partiti marxisti-leninisti devono affrontare e risolvere. Per questo è possibile che si verifichino incomprensioni e valutazioni diverse, da parte dei partiti comunisti, circa importanti avvenimenti della vita internazionale e circa le vie nazionali di sviluppo. Ma tutto ciò, a nostro avviso, sottolinea maggiormente l'estrema necessità di mantenere l'unità internazionale in ciò che è essenziale: fondamento decisivo per ogni progresso per ogni singolo paese: l'unità di lotta contro l'imperialismo e la difesa della pace nel mondo.

È con questa profonda convinzione e con spirito di fraternità solidaria e d'internazionalismo proletario, che vi rinnoviamo i nostri saluti e l'augurio di continui successi nella vostra azione per la pace e il socialismo. LA DIREZIONE DEL PCI».

La solidarietà della CGIL

La CGIL ha espresso la sua solidarietà ai lavoratori spagnoli in lotta in un comunicato la segreteria della CGIL sottolinea che questi impetuosi movimenti rivendicativi confermano le denunce, fatte al recente incontro internazionale di Roma per la libertà del popolo spagnolo, delle inopportune condizioni di miseria dei lavoratori di Spagna e dello stato d'oppressione nequale essi vivono. Le proteste collettive dei lavoratori spagnoli testimoniano la loro ansia di libertà e di conquista dei diritti democratici sindacali, la loro volontà di migliorare le condizioni di vita della classe operaia e di tutto il popolo di Spagna.

La CGIL — dice ancora il documento — esprime il suo fraterno augurio perché in questi movimenti di lotta i lavoratori spagnoli ottengano crescenti successi e realizzino la loro più alta unità come condizione per la conquista della libertà sindacale e democratiche. La solidarietà con i lavoratori spagnoli che si battono per i loro vitali interessi, costituisce un ideale e un impegno per i lavoratori di tutti i paesi.

Anche la Federazione Italiana Lavoratori Industrie Estrattive ha, dal canto suo, espresso la piena fraterna solidarietà ai minatori delle Asturie.

Al Congresso di Sofia

Tunisini e giapponesi plaudono ai successi dei contadini bulgari

(Dal nostro corrispondente)

(SOFIA, 28. — I lavori del XXX Congresso del Partito contadino bulgaro sono seguiti nella giornata di ieri sotto il segno della solidarietà contadina internazionale.

Accolto dagli applausi dei congressisti Mongi Kooli, direttore aggiunto del Neodestour, ha portato il saluto del presidente tunisino Burghiba e dell'Ufficio politico del suo partito. Dopo aver ricordato la lotta sostenuta dai contadini e dal popolo tunisino per l'indipendenza, l'oratore ha affermato che il suo paese è impegnato nella costruzione di una nuova società e si ispira senza pregiudizi a tutte le esperienze.

«Noi siamo oggi tra di voi — ha detto Kooli — per trarre frutto della vostra esperienza nel campo dell'agricoltura come negli altri settori

economici. Noi sappiamo che in pochi anni avete compiuto grandi passi in avanti e avete trasformato la fisionomia stessa del vostro paese. Gli interventi dei delegati in questa tribuna hanno dimostrato che avete raggiunto risultati eccellenti».

Kooli ha poi detto che al termine del piano decennale in corso di attuazione, tutta l'agricoltura tunisina sarà organizzata su basi cooperative.

Sotto la guida del Neodestour la battaglia per lo sviluppo economico è incominciata in Tunisia sotto il segno della pianificazione e del socialismo destrutturano. Come voi, anche noi, abbiamo scelto la via del socialismo, tenendo conto delle particolarità umane e sociali del nostro Paese».

Il segretario dell'Unione dei contadini giapponesi, il deputato socialista Tomiuki

Tacad ha affermato che l'alto grado di sviluppo economico raggiunto dalla Bulgaria è dovuto in notevole misura all'organizzazione socialista delle campagne. «Per noi è motivo di grande interesse il fatto che la Bulgaria abbia scelto il sistema cooperativo come propria via di sviluppo socialista dell'agricoltura. Dobbiamo riconoscere che i successi nella costruzione del socialismo, la Bulgaria li deve soprattutto alla direzione e agli sforzi congiunti del partito comunista e del partito contadino».

A nome dell'Alleanza dei contadini italiani ha parlato il vicepresidente Giorgio Veronesi, il quale ha messo in evidenza il ruolo decisivo delle masse contadine nella lotta per la pace e lo sviluppo democratico in tutto il mondo.

FAUSTO IBBRA

GRANDI CANTINE CASTELLINA IN CHIANTI - SIENA

PREMIO NAZIONALE MERCURIO D'ORO 1961

CHIANTI CLASSICO BERTOLLI
il vino tipico della zona classica del Chianti

VINROSA BERTOLLI
vino fiore delicato e fragrante

soltanto questo bollo garantisce il chianti classico

LA MARCA PIÙ ESPORTATA NEL MONDO

ABITESS
CONFEZIONI

al servizio del «vestir bene»

terital-lano

10011 Sernberg